



# Comune di Celico

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Copia della Giunta

Delibera n° 20 del 02/03/2010

**OGGETTO:**

OPPOSIZIONE DECRETO INGIUNTIVO VALLECRATI- AFFIDAMENTO INCARICO AVV.MARIA GRANATA

L'anno duemiladieci il giorno due del mese di marzo alle ore 19,00 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
Sindaco	CORRADO LUIGI	x
Assessore	PERRI LUIGI	x
Assessore	PERRONE VINCENZO	x
Assessore	FALBO RENATO	x
Assessore	CURCIO ERNESTO	x
Assessore	CARDAMONE AGOSTINO	x
Assessore	FALCONE ANTONIO	x

Presenti: 7

Partecipa alla riunione il segretario Comunale SPADAFORA ADRIANA che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il CORRADO LUIGI

## **LA GIUNTA**

Preso atto del Decreto Ingiuntivo del Tribunale Civile di Cosenza n. 24/2010 - 4318/09 RG notificato in data 28/01/10, con il quale si ingiunge al Comune di Celico, di pagare, entro 40 giorni dalla notifica dell'atto, la somma di € 37.648,18 oltre interessi moratori, nonché spese e compensi della procedura, per credito vantato dalla Spa Valle Crati con sede in Rende per servizio raccolta e recupero dei rifiuti solidi urbani e di igiene, di cui il Comune di Celico fa parte;

Ritenuto dover proporre opposizione avverso tale decreto ingiuntivo e quindi procedere alla nomina di un legale di fiducia;

Visto lo schema di convenzione regolante i rapporti fra le parti;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Di produrre ricorso dinanzi al Tribunale Civile di Cosenza per l'annullamento del Decreto Ingiuntivo n. 4318/09 presentato dalla Società Valle Crati con sede in Rende.

1. Di proporre opposizione all'atto ingiuntivo della Spa Valle Crati con sede in Rende, notificato a questo Comune e, meglio specificato in narrativa, e quindi costituirsi in giudizio.
2. Di dare mandato all'Avv. Maria Granata - per ogni adempimento in merito, autorizzando il Sindaco a costituirsi in giudizio ed al rilascio del relativo mandato al legale incaricato.
3. Di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti per il Comune ed il legale incaricato, che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.
4. Di dare disposizione al Responsabile dell'Ufficio Amministrativo, affinché provveda all'adozione del relativo impegno di spesa ed alla firma della convenzione secondo l'allegato schema.
5. Con separata votazione di dichiarare unanimemente il presente atto immediatamente esecutivo.

**CONVENZIONE PER INCARICO PROFESSIONALE  
DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DEL COMUNE DI CELICO**

**Granata** nata a Cosenza il 28/08/1974 codice fiscale GRN MRA 74M68 D086H con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 02/03/10 , esecutiva.

2.L'incarico comporta la puntuale rappresentanza e difesa delle ragioni del Comune di Celico (il cui numero di codice fiscale è il seguente 00395920788) nel giudizio per il quale viene conferito mandato in esecuzione della succitata deliberazione della Giunta Comunale, ivi compresa la facoltà di avanzare domande riconvenzionali e di chiamare in causa terzi per qualsiasi titolo. A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.

3. L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talchè l'Amministrazione potrà richiedere all'avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Esso si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio.

Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defenzionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

4. La facoltà di transigere resta riservata all'Amministrazione, restando obbligo del professionista incaricato soltanto di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'Amministrazione.

5. Il legale incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di ente giuridico), e che inoltre non si sono occupati in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt.1453 e ss del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

6. Il legale incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto 5. In caso di omessa comunicazione entro 10 giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto 5.

7. Il compenso viene convenuto d'accordo tra le parti, nella misura omnicomprensiva di €

---

8. Per il sostegno alle spese di causa l'Amministrazione potrà corrispondere, in seguito alla stipula della presente convenzione e dietro richiesta del professionista incaricato una somma a titolo di acconto (CPA, IVA ed ogni altro onere inclusi), che sarà computata all'atto della definitiva liquidazione.

9. Attesa la particolare natura delle spese legali, la presentazione della parcella, deve avvenire entro 45 giorni dalla conclusione dell'incarico. Ai fini della presentazione della parcella si intende esaurito l'incarico in caso di recesso ai sensi dell'art.2237 c.c.o comunque alla data del deposito del provvedimento giurisdizionale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce l'incarico. Al proposito, gli avvocati incaricati comunicheranno per iscritto e con la massima celerità l'intervento deposito del provvedimento giurisdizionale.

In quella stessa sede i professionisti prospetteranno ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell'amministrazione, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

10. Per poter procedere alla liquidazione della parcella dovrà essere emessa e presentata la fattura valida ai fini fiscali. La liquidazione sarà disposta entro 30 giorni dalla ricezione della fattura al protocollo comunale. Trascorso vanamente tale termine si applicheranno le disposizioni di cui all'art.1224 del c.c

11.L'amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia autentica degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

12 . L'avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.

13. Riconosciuta la particolare natura dell'Ente committente,l'incaricato dovrà in ogni caso eccepire l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, anche stragiudiziale, dovrà essere previamente approvata dall'Amministrazione comunale.

14. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, l'incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Amministrazione committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, salvo il rimborso delle spese dal medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

15. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano agli artt.2230 e ss. del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

16. Il presente atto, redatto in carta libera ed in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.131 del 26/4/1986, e successive modificazioni.

Letto, accettato e sottoscritto

Celico addì

PER L'AMMINISTRAZIONE  
Il Responsabile del Servizio Amministrativo

L' AVVOCATO INCARICATO

**Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)**

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO

Data 02/03/2010

**Il Responsabile del Servizio**

**F.to DAMIANO MELE**

-----  
PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere NON ESPRESSO

UFFICIO DI RAGIONERIA

**Il Responsabile del Servizio**

**F.to ROSA ANNA DE SANTIS**

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi €0 viene annotato sul Capitolo Codice del bilancio 2010

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**F.to ROSA ANNA DE SANTIS**

-----  
**La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.**

**Il Segretario Comunale**

**F.to SPADAFORA ADRIANA**

**Il Sindaco**

**F.to CORRADO LUIGI**

-----  
Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione in questo albo Pretorio il 04/03/2010 e per quindici giorni consecutivi.

Prot. n° 0 del 0

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del 04/03/2010

Prot. n°

Data \_\_\_\_\_

L'incaricato del Servizio

**Il Segretario Comunale**

**F.to SPADAFORA ADRIANA**

-----  
La sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

**F.to SPADAFORA ADRIANA**

-----  
E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Segretario Comunale

SPADAFORA ADRIANA